

Europeana Sounds: il patrimonio sonoro europeo a portata di mano!

Elisa Sciotti

ICCU

Europeana Sounds¹ è il progetto che incrementerà i contenuti audio presenti nel portale Europeana² fino a raggiungere oltre un milione di registrazioni a cui si affiancheranno migliaia di contenuti connessi quali fotografie, spartiti e immagini. Nel raggiungere l'obiettivo prefissato i contenuti audio presenti nel portale saranno quindi raddoppiati, passando da circa cinquecentomila a oltre un milione di item.

Il progetto, avviato nel febbraio 2014, si concluderà nel gennaio 2017 e costituirà il quinto aggregatore di Europeana insieme a: Archives Portal Europe network of excellence (APEX), EUscreen, the Europeana Film Gateway e The European Library (TEL).

Coordinato dalla British Library, Europeana Sounds conta ventiquattro partner da dodici paesi d'Europa quali: biblioteche nazionali, archivi e centri di ricerca, università, enti pubblici, organizzazioni no-profit e aziende.

Il progetto, cofinanziato dalla Commissione europea³, migliorerà la copertura dei contenuti disponibili online tanto da un punto di vista geografico quanto tematico, arricchirà i metadati (mediante lo sviluppo di ontologie specifiche) e renderà l'accesso ai contenuti molto più agevole, rendendo l'esplorazione del mondo sonoro più semplice. Questo ulteriore intento verrà raggiunto anche tramite la rea-

lizzazione di canali dedicati a tematiche differenti.

Lo slogan scelto (*"Europe's sound heritage at your fingertips!"*) esprime pienamente la volontà di promuovere e rendere disponibile a un pubblico esteso, in modo semplice, il grande patrimonio di suoni d'Europa. Musica, Registrazioni del patrimonio orale, Registrazioni di suoni ambientali, Programmi radio e Registrazioni di effetti sonori: queste sono le categorie delineate per raccontare ciò che il progetto renderà disponibile. Fra i contenuti di Europeana Sounds si potranno trovare materiali provenienti dall'Europa, ma anche dal resto del mondo, a comprovare ancora una volta la multiforme ricchezza che questo progetto mira a far emergere⁴.

Tra gli obiettivi di Europeana Sound si evidenzia l'importante tematica relativa allo studio dei diritti riferiti ai contenuti stessi. Il progetto intende analizzare e proporre delle raccomandazioni utili al trattamento delle risorse digitali sia per ciò che concerne i materiali sottoposti a vincoli di dominio, sia per ciò che riguarda i contenuti fuori commercio. Europeana Sounds promuove, infatti, anche il riuso creativo di una parte circoscritta dei documenti disponibili. Anche in quest'ottica il progetto ricerca e incoraggia il dialogo con gli editori e i detentori di diritti.

¹ <http://www.europeanasounds.eu/>.

² <http://www.europeana.eu/>.

³ Il progetto Europeana Sounds è cofinanziato nell'ambito del programma CIP, ICT Policy Support Programme.

⁴ È disponibile online il video promozionale sul progetto <https://vimeo.com/116134696>

Al fine di rendere sempre più ricca e raggiungibile l'offerta dei contenuti disponibili online, Europeana Sounds ha l'intento di creare una rete di professionisti di settore, tecnici, sviluppatori e *stakeholder* in genere.

Oltre a tutte le attività sopra elencate, si sottolinea l'impegno per la diffusione dei risultati e degli eventi legati al progetto. Europeana Sounds dispone, infatti, di diversi canali di comunicazione e promozione che consentono di restare costantemente aggiornati sugli avvenimenti: sito web, newsletter⁵, pagina Facebook, Twitter, gruppo LinkedIn, Paper.li, SoundCloud, Vimeo e SlideShare⁶.

L'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliogra-

fiche (ICCU) partecipa al progetto Europeana Sounds con i contenuti forniti dall'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi (ICBSA)⁷ in qualità di Content provider. L'ICCU svolge la funzione di aggregatore attraverso il portale Internet Culturale⁸ che raccoglie gli 80.000 contenuti sonori forniti dall'ICBSA e li trasmetterà, infine, a Europeana nel formato *European Data Model profile for sound*.

Oltre al contributo previsto in termine di contenuti, l'ICCU partecipa anche alle attività di diffusione e promozione del progetto, allo studio sui diritti e all'arricchimento dei dati.

Europeana Sounds offre l'opportunità di avere il patrimonio sonoro "a portata di mano" e di "restare in ascolto".

⁵ Tutte le newsletter sono consultabili alla pagina: <<http://www.europeanasonsounds.eu/press/newsletter>>.

⁶ Qui di seguito vengono riportate le URL alle pagine citate:

Facebook, <https://www.facebook.com/soundseuropeana>.

Twitter, https://twitter.com/eu_sounds.

LinkedIn, https://www.linkedin.com/groups/Europeana-Sounds-8210225?home=&gid=8210225&trk=anet_ug_hm.

Paper.li, https://paper.li/eu_sounds/1397587397.

Vimeo, <https://vimeo.com/europeanasonsounds>.

SlideShare, http://www.slideshare.net/Europeana_Sounds/presentations.

⁷ <http://www.icbsa.it/>.

⁸ <http://www.internetculturale.it>.

L'ultima consultazione dei siti Web è avvenuta nel mese di dicembre 2014.